

per votare i detti disegni di legge. Siccome essi, ripeto, non daranno luogo a discussione, così pregherei la Camera di consentire che fossero messi fra i primi argomenti dell'ordine del giorno di domani.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Fasce.

Fasce. Io non mi oppongo a che sia presa in considerazione la proposta del collega Pozzi, ma chiedo però che le leggi, che egli desidera siano iscritte nell'ordine del giorno di domani, vengano posposte alla legge che porta il n. 11-A. « Ruoli organici del personale delle dogane e dei laboratori chimici delle gabelle », che anch'esso è di urgenza, e che da 10 o 12 giorni è primo nell'ordine del giorno e che poi si fa sempre indietreggiare un po'.

Presidente. L'onorevole Calissano ha chiesto di parlare. Ne ha facoltà.

Calissano. Io mi unisco alla proposta fatta dal collega Pozzi, e faccio osservare al collega Fasce che tutte quelle leggine relative a costituzioni di Comuni autonomi non portano discussione.

Quindi se la legge che egli ha ricordato non offre nemmeno essa materia di discussione, non ci sarà difficoltà ad accordarci, vengano prima le nostre o la sua; ma nel caso che la legge di cui l'onorevole Fasce si è occupato potesse dare luogo a qualche discussione, io lo pregherei di consentire alla proposta dell'onorevole Pozzi, perchè queste leggi sono ormai espressione del consenso unanime della Camera.

Presidente. Anche l'onorevole Mirabelli ha chiesto di parlare. Ne ha facoltà.

Mirabelli. Desidero sapere se la proposta del collega Pozzi porti a questa conclusione, che le sue proposte di legge debbano essere anteposte al numero 6 dell'ordine del giorno, « autorizzazione della spesa di lire 460 mila per il porto di Ravenna ».

Voci. Sì, sì.

Mirabelli. In tal caso io mi oppongo decisamente alla sua proposta. È da tanti giorni che questo disegno di legge per la sistemazione della darsena di Ravenna è all'ordine del giorno, che sarebbe un'ingiustizia grave, perchè è della massima urgenza, metterlo alla coda di altri disegni di legge.

Presidente. Onorevole Pozzi, io la prego di non insistere nella sua proposta, perchè d'accordo fra l'onorevole presidente della Camera ed il presidente del Consiglio si

stabili che queste leggi, che sono dichiarate d'urgenza, avessero la precedenza su tutte le altre.

Gli onorevoli colleghi potrebbero consentire che le quattro leggi alle quali si è accennato vengano dopo quella che ora porta il numero 7, e cioè quella per modificazioni alla legge sulla riscossione delle imposte.

Rava. Domando di parlare.

Presidente. Parli.

Rava. La legge numero 7 per modificazioni alla legge sulla riscossione delle imposte porterà due o tre giorni di discussione. Io quindi proporrei di lasciare i numeri 5 (Dogane) e 6 (Darsena Ravenna) dell'ordine del giorno al loro posto d'urgenza, per domani, e di stabilire che subito dopo vengano le quattro leggi di cui ha parlato l'onorevole Pozzi, poi seguirà la legge per la riscossione delle imposte.

Pozzi. Questi disegni di legge sono quelli che hanno attualmente i numeri 13, 14, 19 e 20.

Presidente. Il Governo consente?

Cocco-Ortu, ministro guardasigilli. Mi pare che la proposta dell'onorevole Rava concili i desiderî degli uni e i desiderî degli altri. Così resteranno prime le due leggi già dichiarate urgenti, le altre quattro non porteranno discussione e le potremo discutere tutte domani.

Zannoni. Domando di parlare.

Presidente. Parli.

Zannoni. A nome del collega Bianchi, oggi assente per ragioni professionali, domanderei che si aggiungesse ai quattro disegni di legge di cui ha parlato l'onorevole Pozzi anche quello per la costituzione in comune autonomo delle frazioni di Crespina, Tripalle e Cenaia, sul quale ieri fu presentata la relazione.

Voci. Ma non è distribuita.

Zannoni. Ma è già stampata, e si può distribuire questa sera. (*Rumori.*)

Cocco-Ortu, ministro di grazia e giustizia. Non è nell'ordine del giorno.

Presidente. Onorevole Zannoni, la proposta di legge di cui Ella ha parlato non è ancora iscritta nell'ordine del giorno.

Allora se non vi sono osservazioni in contrario, s'intende approvata la proposta dell'onorevole Rava, accettata dal Governo, di conservare per primi nell'ordine del giorno i due disegni di legge che ora hanno i numeri cinque e sei, e di mettere subito